CITTÀ DI SERSALE

AREA FINANZIARIA E DEL PERSONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", CAT. C, POS. EC. C1, A TEMPO PARZIALE 50% E INDETERMINATO CON RISERVA PRIORITARIA DI N. 1 POSTO A FAVORE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL'ART. 1014 DEL D.LGS. N. 66/2010.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il "Regolamento per le procedure di assunzione e di reclutamento del personale", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 21 dicembre 2019, esecutiva;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 6 agosto 2020, con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.128 del 22 dicembre 2020, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale;

Dato atto che è stato avviato il procedimento per l'assegnazione di personale in disponibilità di cui agli art. 34 e 34 bis del D.Lgs.165/2001;

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

Visto il vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 7 del 04/02/2021, di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti nel profilo professionale di "Agente di polizia locale" (Categoria Giuridica C, Posizione Economica C1, del Comparto Funzioni Locali) a tempo parziale 50% presso la Città di Sersale, secondo quanto previsto nella programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con deliberazione della G.C. n. 60 del 6 agosto 2020, esecutiva;

ART. 2 – RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, n. 1 (uno) posto in concorso è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.

I candidati aventi titolo a partecipare al concorso, fruendo della riserva di legge di cui dell'art. 11 D.Lgs. 8/2014 e 678, comma 9, del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i., dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:

a. Volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente in ferma di 1 anno e di 4 anni);
b. Volontari in ferma breve triennale (VFB);
c. Ufficiali di Complemento in ferma biennale (AUC raffermati, con 24 mesi di ferma contratta e ultimata conseguentemente al servizio di Ufficiale di Complemento di 1^ Nomina);
d. Ufficiali in ferma prefissata (AUFP con 30 mesi di ferma ultimata),

che hanno completato "senza demerito" la ferma contratta.

Tutti i requisiti sopraindicati per ottenere l'ammissione con riserva di legge devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per completezza di informazione e applicazione delle norme in vigore si precisano le categorie di militari congedati che **non hanno diritto alla riserva di posto**, ovvero:

a. Militari di leva congedati;
b. Servizio ausiliario alternativo alla Leva (CC, GdF, PS, PP, VdF);
c. Volontari in Ferma Annuale (VFA);
d. Ufficiali di Complemento (AUC che abbiano svolto il solo servizio di Ufficiale di 1^ Nomina, ovvero che non abbiano contratto la successiva rafferma di 24 mesi);
e. Ufficiali in ferma prefissata (AUFP che si siano prosciolti a domanda al termine dei 18 mesi di ferma, ovvero che non abbiano ultimato i 30 mesi di ferma prevista).

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati, senza distinzione di genere, in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18;

2. siano cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

 godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;

 essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

 avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. idoneità fisica all'impiego;

4. godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;

5. non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;

6. di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato/a dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985. Si precisa, al riguardo, che l'aver svolto il servizio quale militare di leva non è requisito per il godimento della riserva, richiamato al precedente art. 2 per le categorie ivi elencate;

8. possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale; i cittadini italiani, in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione;

9. patente di guida di categoria B;

10. assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi.

Nel caso di titoli di studio equivalenti a quello indicato nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equivalenza mediante chiara indicazione al provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per

l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità. Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione e quelli che danno diritto alla preferenza od alla precedenza agli effetti della nomina al posto, debbono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
E' garantita "la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" come stabilito dall'art.3, c. 2 DPR n. 487/94 e dall'art. 2 del DPR 483/97.

Art. 4 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore di vigilanza" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. C.
2. Il trattamento economico attribuito alla figura oggetto del presente avviso è così composto:
- retribuzione tabellare annua corrispondente alla qualifica del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- trattamento accessorio previsto per i dipendenti dal CCNL del Comparto Funzioni Locali e dal Contratto Decentrato Integrativo;
- eventuale assegno per il nucleo familiare secondo le disposizioni vigenti;
- ratei della tredicesima mensilità.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla normativa vigente.

Art. 5 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato (allegato A), con caratteri chiari e leggibili e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale, con la seguente modalità:
 Inviata esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo: **protocollo.sersale@asmepec.it**, (tassativamente proveniente da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato).
I candidati, pena l'esclusione, dovranno sottoscrivere la domanda, intendendo sottoscritta la domanda inoltrata tramite pec, nel rispetto della modalità descritta nel presente articolo. La firma autografa non dovrà essere autenticata.
Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e48 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle

sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

1.cognome, nome, luogo e data di nascita;

2.possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dall'art. 3) del presente bando;

3.il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;

4.le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti;

5.di non essere stato licenziato o dichiarato decaduto o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

6.il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando;

7.indirizzo di posta elettronica, di residenza e il preciso recapito (anche telefonico) al quale l'Amministrazione potrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione;

8.idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo;

9.di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (per gli obbligati ai sensi di legge);

10.essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 comma 2 della L.65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di pubblica sicurezza, di seguito elencati: godimento dei diritti civili e politici (art. 3 punto 4 del presente bando); non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo; non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;

11.non avere impedimenti e/o elementi ostativi al porto e all'uso dell'arma derivanti da norme di legge o regolamenti ovvero da scelte personali, essendo previsto dai rispettivi regolamenti che tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale possano essere adibiti allo svolgimento di mansioni in servizio armato;

12.per coloro che hanno svolto servizio civile come obiettori di coscienza, essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato la relativa domanda presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dall'art. 636 del D.lgs. n. 66/2010;

13.essere in possesso della patente di guida di categoria B;

14.il diritto alla preferenza o alla riserva e il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art. 43 del DPR 445/2000;

15. se disabili, l'eventuale richiesta di ausilio necessario per l'espletamento della prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

16.di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; pertanto, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del DPR 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Art. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati, obbligatoriamente:

- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- (solo per i cittadini italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero): idonea documentazione comprovante l'equipollenza da parte delle competenti autorità italiane del titolo di studio estero.
- la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,00 con l'indicazione della causale del versamento (tassa di concorso selezione Istruttore di Vigilanza), sul conto corrente postale n. 000012161881 intestato a "Città di Sersale – Servizio di tesoreria" oppure utilizzando il seguente IBAN: IT13W0825842870003000003224 intestato a "Comune di Sersale" con l'indicazione della causale del versamento (tassa di concorso selezione Istruttore di Vigilanza).

Art. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita;
- il ricevimento della domanda oltre la data di scadenza dell'avviso, tenuto conto delle precisazioni indicate all'art. 5;
- l'omissione o errata indicazione del concorso cui si intende partecipare;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diversa da quella indicata all'art. 5;
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso elencati all'art. 3;
- la mancata sottoscrizione della domanda, precisando che si intende sottoscritta la domanda inoltrata tramite pec, nel rispetto delle modalità descritte all'art. 5;
- la produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 8 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI E COMUNICAZIONE AGLI ESCLUSI

L'Area Finanziaria e del Personale provvederà a redigere un elenco delle domande pervenute entro i termini stabiliti dando atto di quelle escluse per le motivazioni di cui all'art. 7 e a pubblicarlo sul sito internet della Città di Sersale. A coloro che risulteranno esclusi sarà inviata comunicazione, tramite PEC, con le motivazioni dell'esclusione. Non saranno effettuate convocazioni individuali. E' pertanto cura dei candidati verificare sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario, sede e/o modalità

per lo svolgimento delle prove. Nel caso di svolgimento di prove in presenza dei candidati, gli stessi dovranno presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità (o documento equipollente) in originale. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 9 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MATERIE DI ESAME

Qualora il numero di candidati ammessi alla selezione sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'amministrazione, le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in una serie di quiz con risposta da scegliere tra almeno tre proposte, vertenti sulle materie di esame di seguito definite.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione. Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo, in un numero pari a 50. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Prove d'esame: l'esame consisterà in due prove scritte e una prova orale volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata.

La prima prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto del programma di esame, in particolare:

 Legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali, con particolare riferimento al D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ed alla legge 7agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi ed ai vizi di legittimità degli stessi, alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione, alla legislazione in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.);

 Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495; norme disciplinanti la circolazione stradale e relativi atti;
 Depenalizzazione e sistema sanzionatorio di cui alla L. 24 novembre 1981, n.689;
 Procedura penale, con particolare riguardo all'attività di Polizia Giudiziaria e nozioni di diritto penale;
 Legislazione in materia di polizia edilizia applicabile sul territorio della Regione Calabria;
 Legislazione in materia ambientale, in particolar modo in materia di gestione dei rifiuti;
 leggi regionali in materia di commercio;
 Nozioni in materia di T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di attuazione;
 Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;

La seconda prova scritta di carattere teorico-pratico consisterà in un elaborato volto a verificare la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso, mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o soluzioni di casi e/o stesura di schemi di atti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte. Pertanto, in caso di mancato conseguimento della valutazione minima di almeno 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

Prova orale: la prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional Word, Excel, Access, ovvero programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente in originale. L'assenza alle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, nella quale è assicurata la presenza di ambo i sessi, salvo motivata impossibilità, viene nominata, ai sensi degli articoli 19 e ss. del regolamento vigente, dopo lo spirare del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, con successivo provvedimento del sottoscritto Responsabile e termina i propri lavori con la formazione di una graduatoria di merito. La commissione sarà affiancata durante la prova orale da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, con la sola espressione di parere consultivo.

Art. 11 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il luogo e/o le modalità di svolgimento delle prove verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito internet della Città di Sersale ed avrà valore di notifica; non si procederà ad inviare convocazioni scritte ai singoli candidati. I concorrenti sono pertanto tenuti a consultare obbligatoriamente il sito internet per qualsiasi informazione inerente il concorso. Anche qualora risultasse necessario modificare le date, il luogo e/o le modalità di effettuazione delle stesse, verrà comunicato ai candidati solo tramite il sito internet.

Art. 12 – VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Le prove di esame saranno valutate come segue:

Punteggio

1. La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

a) punti 30 per ciascuna prova scritta;

b) punti 30 per la prova orale.

Art. 13 – VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Per la valutazione dei titoli la Commissione si attiene al vigente regolamento.

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 10, è ripartito nei seguenti limiti massimi, anche in base alla categoria e al profilo professionale richiesti nel bando di concorso.

I titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati, sono così ripartiti:

I Categoria - Titoli di studio Punti 2

II Categoria - Titoli di servizio Punti 7,5

III Categoria - Curriculum formativo e professionale Punti 0,5

Totale Punti 10

Valutazione dei titoli di studio

1) I complessivi 2 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come segue:

Valutazione diploma scuola media inferiore

Giudizio	Punti da assegnare
Sufficiente	0,40
Discreto	0,80
Buono	1,20
Distinto	1,60
Ottimo	2,00

Valutazione diploma scuola media Superiore

VOTO CONSEGUITO

Base (60/100)

Diploma conseguito con punteggio superiore a quello base 60/100

PUNTI DA ASSEGNARE 1,60

Punti 0,01 per ogni voto in più del punteggio base

Valutazione diploma scuola media superiore (DIPLOMI CONSEGUITI IN CENTESIMI)

Valutazione della laurea (DIPLOMI CONSEGUITI IN CENTESIMI)

VOTO CONSEGUITO

Base (66/110)

Diploma conseguito con punteggio superiore a quello base 66/110

PUNTI DA ASSEGNARE 1,12

Punti 0,02 per ogni voto in più del punteggio base

Valutazione voto di Laurea (CONSEGUITO IN CENTESIMI)

2) Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione.

Valutazione dei titoli di servizio

1) I complessivi 7,5 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a. servizio prestato nello stesso servizio del posto a concorso:

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a1 - stessa categoria o superiore ..... punti: 0,25

a2 - in categoria inferiore ..... punti: 0,15

b. servizio prestato in un servizio diverso da quello del posto a concorso:
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
b1 - stessa categoria o superiore ..... punti: 0,15
b2 - in categoria inferiore ..... punti: 0,05
Sarà valutato il servizio militare secondo quanto segue, in applicazione dell'art. 22, comma 7, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri:
- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. a.1);
- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.1).
2) I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.
3) I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.
4) Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione del curriculum professionale

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
Per la valutazione dl curriculum professionale è necessario che il candidato sottoscriva, sotto la propria responsabilità personale, una relazione che contenga la completa indicazione delle esperienze professionali vissute e documentate con prove inconfutabili , e i significativi risultati conseguiti.
Il curriculum è valutato nel suo complesso, al di là della valutazione dei singoli titoli dei quali sia in possesso il candidato.

Art. 14 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito dei candidati verrà formata in ordine decrescente di valutazione complessiva, calcolata sommando alla media dei voti riportati nelle prove scritte il voto riportato nella prova orale ed aggiungendo il punteggio relativo ai titoli.

I candidati risultati idonei eventualmente collocati in posizione di parità nella graduatoria, dovranno far pervenire all'Amministrazione i documenti in carta semplice attestanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98 (già dichiarati dal/dalla candidato/a nella domanda di ammissione al concorso).
Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 15 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA - ASSUNZIONI

La graduatoria avrà validità di due anni (salvo proroghe di legge) e potrà essere utilizzata per ulteriori scorrimenti secondo le modalità previste dalla legge.
I vincitori del concorso saranno invitati a presentare nel termine di giorni 30, pena la decadenza dal diritto al posto, l'originale o copia autenticata dei titoli dichiarati nella domanda. I vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, pena la decadenza dal diritto. La vincita del concorso e l'utile posizionamento nella graduatoria, non determinano diritto all'assunzione.

Art. 16 – PUBBLICITA' - COMUNICAZIONI

Il bando integrale ed il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito della Città di Sersale e n**ella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".**
Le comunicazioni inerenti la procedura di selezione, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web.
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito istituzionale.
In caso di comunicazioni per iscritto ai candidati, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la loro dispersione se causata da inesatta indicazione, da parte del candidato, dei recapiti compreso l'indirizzo di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi rispetto a quelli indicati nella domanda.

Art. 17 - Disposizioni finali

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, prorogare i termini o revocarlo.
L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non dar corso all'assunzione per sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Ai fini dell'assunzione l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dal candidato nella domanda. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che gli sarà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli adempimenti contrattuali, di legge e di regolamento che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

Per ogni altra precisazione si rimanda al vigente regolamento.

Art. 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati personali e in particolare i dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati ovvero raccolti dalle Amministrazioni saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 19 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

RESPONSABILE SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Salvatore Borelli)